

# DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO

## Indice

1. Obiettivi strategici della riorganizzazione.....1
2. Modalità di realizzazione della riorganizzazione.....
3. Principi di gestione delle società rivenienti dalla riorganizzazione.....
4. Fase transitoria

\*\*\*

## 1.OBIETTIVI STRATEGICI DELLA RIORGANIZZAZIONE

Il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito: SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una Società, denominata Società d'ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como. La Società d'ambito possiede partecipazioni qualificate dal controllo analogo nelle aziende o consorzi o società operanti nella gestione del SII che mantengono autonomia giuridica e operativa, quest'ultima nei limiti e con i vincoli del piano industriale di gruppo approvato dalla Società d'ambito.

I Sindaci dei Comuni, singoli o associati, in forza della partecipazione alla Società d'Ambito e nelle società operative continuano ad esercitare funzioni di indirizzo e controllo (analogo) sulle Società medesime.

I principali obiettivi della riorganizzazione sono:

- (a) la progressiva attuazione del Piano d'Ambito al fine di conseguire:
  - (i) gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla disciplina europea in materia (buono stato ecologico) anche attraverso interventi di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
  - (ii) il miglioramento della qualità della fornitura all'utenza sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione commerciale del servizio;
- (b) la redazione e l'attuazione del Piano Industriale per una progressiva integrazione ed efficientamento delle gestioni, anche mediante la definizione e l'applicazione del modello dei "costi efficienti";
- (c) l'attuazione di un modello tariffario in grado di assicurare la copertura dei costi efficienti, la realizzazione degli investimenti necessari ed approvati e la sopportabilità sociale della tariffa;
- (d) il conseguimento dell'equilibrio di gestione sulla base di indicatori di solidità finanziaria che dimostrino la capacità della Società d'ambito di sostenere i propri impegni nei confronti del mercato e degli enti locali azionisti
- (e) il migliore sfruttamento delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più integrato pacchetto di servizi;

- (f) la fruizione delle opportunità derivanti da economie di scala e di densità e da sinergie in termini di costi e investimenti;
- (g) i benefici legati alle economie finanziarie conseguenti all'importante massa critica ed alla maggiore capacità negoziale della Società d'ambito, anche nei confronti del sistema creditizio;
- (h) la gestione secondo una logica industriale e strategica di un servizio di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali;
- (i) è prevista la pubblicizzazione di quelle società già operanti nella gestione del SII a cui attualmente partecipano soci privati oltre agli enti locali di cui al punto 4

Gli obiettivi sopra indicati saranno perseguiti mediante:

- (a) la costituzione da parte degli enti locali di una società - la Società d'ambito, appunto - che possieda partecipazioni qualificate dal controllo analogo in aziende o consorzi o società già operanti nella gestione del servizio idrico integrato sul territorio della Provincia di Como;
- (b) la gestione operativa e la concreta erogazione del servizio mediante aziende o consorzi o società di cui al punto precedente, da qui in avanti SOT (Società Operative Territoriali), anche al fine di massimizzare il valore che deriva dal forte radicamento sul territorio in cui opera ciascuna delle aziende interessate;
- (c) il consolidamento del posizionamento sul territorio delle SOT;
- (d) il miglioramento dell'efficienza operativa complessiva attraverso lo sfruttamento delle economie di scala e di

densità derivanti dalla accresciuta dimensione e integrazione delle aziende interessate e delle economie finanziarie di cui dovrebbe beneficiare la Società d'ambito.

## **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE**

### **2.1 Fasi principali dell'operazione**

- (a) Costituzione, da parte dei Comuni della Provincia, della Società d'ambito, secondo il modello societario sopra indicato.
- (b) Conferimento, da parte dei Comuni, di titoli, quote o rami di attività ovvero diritti di utilizzo nel tempo di specifiche attività relative alla erogazione/gestione del servizio idrico, contro l'ottenimento delle partecipazioni (azioni o quote) di nuova emissione della Società d'ambito;
- (c) Il capitale sociale della Società d'ambito sarà quindi interamente detenuto dai Comuni della Provincia di Como sulla base dei rispettivi conferimenti e sarà determinato sulla base del valore che sarà attribuito al capitale sociale di ciascuna SOT, secondo quanto concordato tra gli enti locali proprietari e sentiti i rispettivi *advisors* finanziari, fermo in ogni caso il rispetto delle disposizioni del codice civile relative ai conferimenti in natura. In particolare, la valorizzazione del capitale economico di ciascuna SOT sarà effettuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali relative all'ultimo esercizio chiuso;
- (d) A conclusione dell'operazione:
  - (i) il capitale sociale della Società d'ambito conterrà le partecipazioni di tutte le aziende pubbliche operanti su scala

provinciale che attualmente gestiscono il SII, o parti di esso, che vengono denominate Società Operative Territoriali (SOT);

(ii) la Società d'ambito avrà in concessione le reti, gli impianti e le altre dotazioni funzionali all'erogazione del SII di proprietà degli enti locali ai sensi e per gli effetti dell' ART. 143 del D.L. 152/2006;

(iii) le SOT manterranno:

(1) la titolarità delle attività inerenti la gestione operativa e la concreta erogazione del servizio idrico;

(2) in sede di prima costituzione la partecipazione degli enti locali sarà determinata sulla base del numero degli abitanti e della superficie territoriale dei Comuni,

(e) La disciplina della gestione della Società d'ambito e dei rapporti tra questa e le SOT sarà contenuta in un patto parasociale che sarà allegato al Contratto Quadro formandone parte integrante e sostanziale, Con la costituzione della società d'ambito saranno trasferiti alla medesima gli affidamenti e le concessioni in base alle quali viene svolto il SII. I Comuni s'impegnano altresì ad individuare, ed eventualmente a porre in essere, le forme e/o gli strumenti più idonei al fine di valorizzare le attività ed il patrimonio della Società d'ambito e delle SOT, nel rispetto dei compiti di servizio pubblico di cui tali soggetti risulteranno responsabili;

- (f) In una prospettiva di adozione di una logica industriale e di crescente efficientamento, gli enti locali, entro tre anni dalla data di affidamento del SII e sulla base del piano industriale e dei principi guida che regolano la gestione del SII, procederanno alla ulteriore integrazione aziendale delle gestioni da realizzarsi eventualmente—mediante fusione od incorporazione tra le SOT o tra queste e la Società d'ambito. Tale previsione costituisce obiettivo strategico della riorganizzazione.

## **2.2 Attività della Società d'ambito**

A regime; la Società d'ambito svolgerà tutte le attività inerenti la gestione del SII dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como nel rispetto dei contenuti del contratto di servizio, della carta dei servizi e del Piano di Ambito; in particolare, a mero titolo indicativo e non esaustivo:

- (a) Attuazione del Piano d'Ambito, con particolare riferimento a:
- (i) interconnessione delle reti;
  - (ii) completamento del sistema di depurazione;
  - (iii) risparmio idrico, volto alla riduzione dei prelievi di risorsa grezza, all'ottimizzazione dell'uso delle reti, al conseguimento delle sinergie con la gestione degli scarichi;
  - (iv) integrazione tra sistemi di gestione (civile, industriale, irriguo);
  - (v) riqualificazione fluviale e "de-artificializzazione";

- (vi) gestione tecnica, commerciale e rapporto con l'utenza
- (b) Elaborazione ed attuazione del piano industriale generale, anche con riferimento alle SOT;
- (c) Applicazione del modello tariffario e sua eventuale modulazione temporale;
- (d) Reperimento delle risorse finanziarie;
- (e) Verifica del conseguimento degli obiettivi del Piano d'Ambito;
- (f) Gestione diretta dei servizi, ove richiesto e/o necessario.

### **3. PRINCIPI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ DERIVANTI DALLA RIORGANIZZAZIONE**

#### **3.1. Gestione della Società d'ambito**

La Società d'ambito dovrà essere gestita in osservanza dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale. Ciò secondo quanto previsto da un apposito regolamento che, in particolare, provvederà a definire modalità, perimetro e portata del meccanismo del c.d. controllo analogo da parte dei Comuni, controllo che sarà esercitato sia sulla Società d'ambito sia sulle SOT.

#### **3.2 Gestione delle Società Operative Territoriali**

Così come previsto per la Società d'ambito, le SOT dovranno essere gestite in osservanza dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, secondo quanto previsto da un apposito regolamento che si armonizzi con il

regolamento di gestione della Società d'ambito in ottemperanza alle modalità, al perimetro ed alla portata del meccanismo del c.d. controllo analogo da parte dei Comuni.

### **3.3 Partecipazioni - Rapporti finanziari tra Società d'ambito e SOT**

Gli eventuali trasferimenti finanziari tra la Società d'ambito e le SOT e/o tra la medesima e gli enti locali proprietari dovranno essere disciplinati da un apposito regolamento.

In ogni caso, detti trasferimenti dovranno essere realizzati in maniera tale da:

- i. non intaccare la redditività delle gestioni;
- ii. non gravare sulla collettività di riferimento;
- iii. permettere un'adeguata remunerazione per gli enti locali proprietari, al fine di massimizzare il benessere del territorio di riferimento.

### **3.4 Trasferimento di partecipazioni**

E' previsto il divieto di cessione delle partecipazioni della Società d'ambito.

### **3.5 Gestione degli investimenti**

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia, gli investimenti saranno proposti, realizzati e gestiti dalla Società D'ambito sulla base del piano d'ambito e dei suoi eventuali aggiornamenti e del piano industriale

## **4 Fase transitoria**

La durata della fase transitoria si estende sino alla approvazione



del regolamento o dei patti parasociali che disciplineranno i rapporti tra la società d'ambito e le Sot.

#### COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ D'AMBITO

in sede di prima costituzione, la partecipazione degli enti locali sarà determinata sulla base del numero degli abitanti e della superficie territoriale dei comuni in applicazione del vigente regolamento che determina il peso ponderale dei comuni in sede di votazione nella assemblea dell'Atto.

#### GESTIONI IN ECONOMIA

Il superamento delle gestioni in economia può avvenire mediante:

- A) conferimento del servizio alla società d'ambito previa assunzione degli idonei atti normativamente previsti;
- B) trasferimento alle società territoriali esistenti ed operanti che provvederanno ad effettuare una prima integrazione dei segmenti del servizio idrico.

#### APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

La società d'ambito provvederà ad applicare ed a riscuotere la tariffa prevista dal vigente piano d'ambito a partite dal 1 gennaio 2013.

In ottemperanza al disposto di cui al D.L. 152/ 2006 , articolo 153, comma 2 , i comuni conferiscono i mutui relativi alle opere del servizio idrico integrato

La società d'ambito attribuisce alle SOT esclusivamente la quota di tariffa

spettante in relazione ai costi sostenuti per la gestione operativa di competenza,trattenendo nel proprio bilancio le altre componenti tariffarie.

#### INVESTIMENTI

Salvo diversa determinazione della conferenza dei sindaci in sede di espressione del parere sulla presente delibera i mutui connessi al piano stralcio ed a progetti approvati dai Comuni entro il mese di luglio 2012, potranno essere assunti dai comuni o dalle società operative e trasferiti alla società di ambito a decorrere dalla data di entrata in ammortamento.

#### PUBBLICIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ. MISTE

Al fine di garantire che la proprietà degli impianti,reti,ecc necessari alla gestione "unitaria ed integrata del servizio idrico siano di proprietà esclusiva degli enti locali, la società d'ambito, d'intesa con i comuni interessati,provvede ad approvare convenzioni per la gestione transitoria nonché ad avviare le procedure necessarie per la pubblicizzazione degli impianti e delle gestioni.

#### CONVENZIONE CON SOCIETÀ QUOTATA

Per assicurare la gestione unitaria ed integrata , la società d'ambito stipula apposita convenzione per la gestione in via transitoria con la società quotata in borsa ed operante nella gestione della potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile.

La società d'ambito,d'intesa con il comune interessato, verifica la possibilità di acquisire al patrimonio pubblico gli impianti mediante cessione del ramo d'azienda o altra idonea operazione societaria volta a garantire la gestione unitaria ed integrata da parte di una società operativa interamente pubblica anche a livello della città di Como.